

# Scheda di sicurezza

## SUPRACLOR 1022



Scheda di sicurezza del 10/11/2021, revisione 3

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SUPRACLOR 1022

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente (ad uso industriale e professionale)

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOME DEL DISTRIBUTORE:

MECHIM S.r.l.

V.le Volta, 41 - 20090 Cusago (MI) ITALY

tel. +39 02 90 338 1 fax +39 02 90338 251

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[sds@mechim.com](mailto:sds@mechim.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162. Tel: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Piazza OMS, 1, 24127. Tel:

800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona – Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Tel:

800011858

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Via S.Maugeri, 10, 27100.

Tel: 0382-24444

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma – V.le del Policlinico, 155, CAP: 161. Tel: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Largo Agostino Gemelli, 8, CAP: 168. Tel: 06-3054343

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma – Piazza

Sant'Onofrio, 4, 00165. Tel: 06 68593726

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze – Largo Brambilla, 3, 50134. Tel:

055-7947819

Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Tel: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli – Via A. Cardarelli, 9, 80131. Tel: 081-5453333

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.



Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.



Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

## Scheda di sicurezza

### SUPRACLOR 1022

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene:

idrossido di sodio; soda caustica

ipoclorito di sodio, soluzione, Cl attivo

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

7% - 10% idrossido di sodio; soda caustica

REACH No.: 01-2119457892-27, Numero Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC: 215-185-5



2.16/1 Met. Corr. 1 H290



3.2/1A Skin Corr. 1A H314



3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Limiti di concentrazione specifici:

2%  $\leq$  C < 5%: Skin Corr. 1B H314

0,5%  $\leq$  C < 2%: Skin Irrit. 2 H315

0,5%  $\leq$  C < 2%: Eye Irrit. 2 H319

## Scheda di sicurezza

### SUPRACLOR 1022

5% - 7% ipoclorito di sodio, soluzione, Cl attivo

REACH No.: 01-2119488154-34, Numero Index: 017-011-00-1, CAS: 7681-52-9, EC: 231-668-3



2.16/1 Met. Corr. 1 H290



3.2/1B Skin Corr. 1B H314



3.3/1 Eye Dam. 1 H318



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

EUH031

Limiti di concentrazione specifici:

C >= 5%: EUH031

---

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: ustioni agli occhi. Può causare ulcerazioni della congiuntiva e della cornea.

Contatto con la pelle: bruciori ulcere intenso e penetrante nella pelle.

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie

Dopo ingestione: corrosioni nella bocca, esofago, può causare perforazione interna

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

#### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

## Scheda di sicurezza

### SUPRACLOR 1022

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure A30)

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente**

Le seguenti indicazioni sono rivolte al personale, debitamente formato, operante nelle unità di impianto nelle quali viene impiegata normalmente la sostanza e sono intese ad assicurare, quando ciò è possibile senza rischi, le operazioni preliminari di sicurezza prima di allontanarsi e in attesa dell'intervento della squadra di emergenza. Arrestare la perdita se l'operazione non comporta rischi. Allontanare dalla zona interessata allo spandimento le persone non addette all'intervento di emergenza. Qualora possibile operare sopra vento.

Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati dallo spandimento.

**Per chi interviene direttamente**

Il personale esperto, quale il personale facente parte della squadra di emergenza e, allo scopo, appositamente formato, deve attenersi alle indicazioni di cui al punto riferito al personale che non interviene direttamente e alle indicazioni relative alle precauzioni ambientali e ai metodi di contenimento e di bonifica.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spanto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V. Non usare prodotti acidi per pulire

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

## Scheda di sicurezza

### SUPRACLOR 1022

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare in luogo fresco e ventilato.

Materie incompatibili: mantenere lontano da riducenti, acidi, ammine, aziridina, metanolo, cianuro di benzoile, etilenimina, urea e i seguenti sali di ammonio: carbonato, nitrato, ossalato, fosfato, acetato

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye, and skin irr

ipoclorito di sodio, soluzione, Cl attivo - CAS: 7681-52-9

TLV - STEL(15min): 1.5 mg/m<sup>3</sup>, 0.5 ppm

#### Valori limite di esposizione DNEL

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Lavoratore professionale: 1 ppm - Consumatore: 1 ppm - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

ipoclorito di sodio, soluzione, Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Lavoratore professionale: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 3.1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 3.1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 3.1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 3.1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.26 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.5 % w/w - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

#### Valori limite di esposizione PNEC

ipoclorito di sodio, soluzione, Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.21 ppb

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.042 ppb

Bersaglio: Rilasci intermittenti (acqua dolce) - Valore: 0.26 ppb

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 30 ppb

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Secondo D.Lgs. 475/92 - Norme UNI.

Occhiale di sicurezza, non utilizzare lenti a contatto.

Visiera.

Schermo facciale di protezione.

Protezione della pelle:

Protezione del corpo: - Tuta resistente ai prodotti chimici; indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione degli arti inferiori: - Stivale resistente ai prodotti chimici.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale in: - PVC - Policloroprene - Nitrile - Lattice, neoprene o gomma.

## Scheda di sicurezza SUPRACLOR 1022

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto, contatto da spruzzo

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

Protezione respiratoria:

Protezione delle vie respiratorie Secondo D.Lgs. 475/92 e s.m.i. – Norme UNI

Filtri secondo la classificazione Europea:

Filtro B 1-3: gas e vapori inorganici

Supporti:

Maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387)

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La scarica nell'ambiente deve essere evitata.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Paglierino	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	CA. -5 °C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Ca. 100 °C	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
pH:	13	--	--
Viscosità cinematica:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Pressione di vapore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--

## Scheda di sicurezza

### SUPRACLOR 1022

Densità e/o densità relativa:	Ca. 1.210 g/mL	--	--
Densità di vapore relativa:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni  
Nessun'altra informazione rilevante

---

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

##### 10.1. Reattività

La miscela è ossidante e reagisce violentemente con materiali riducenti causando rischio di incendio ed esplosione. La soluzione acquosa è una base forte, reagisce violentemente con acidi ed è corrosiva; attacca molti metalli.

##### 10.2. Stabilità chimica

Instabile; il contenuto in cloro libero nelle soluzioni concentrate diminuisce perchè la sostanza tende a dissociarsi (la reazione è funzione del tempo, del pH, della temperatura e della concentrazione).

##### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La sostanza si decompone per riscaldamento, a contatto con acidi e se esposta alla luce producendo gas tossici e corrosivi contenenti cloro.

##### 10.4. Condizioni da evitare

Assenza di ventilazione, riscaldamento, contatto con metalli, non miscelare con acidi, materiali combustibili e riducenti. Contenitori aperti.

##### 10.5. Materiali incompatibili

Tenere separato da sostanze infiammabili e riducenti, acidi, alimenti e mangimi

##### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nella combustione sviluppa fumi tossici o irritanti.

---

#### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

##### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

###### a) tossicità acuta:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

Test: Irritante per la pelle Positivo

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 325 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 1350 mg/kg

###### b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

###### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

###### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

Test: Sensibilizzazione per inalazione Negativo

ipoclorito di sodio, soluzione, Cl attivo - CAS: 7681-52-9

###### a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10500 mg/m<sup>3</sup>

## Scheda di sicurezza

### SUPRACLOR 1022

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1100 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 189 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: CL50 - Specie: Batteri 22 mg/l - Note: 15 min (Photobacterium phosphoreum) (EU, 2007; OECD, 2002)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 40.4 mg/l - Durata h: 48

ipoclorito di sodio, soluzione, Cl attivo - CAS: 7681-52-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.06 mg/l - Durata h: 96 - Note: ACQUA DOLCE

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.141 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.032 mg/l - Durata h: 96 - Note: ACQUA MARINA

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.04 mg/l

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: ErC10 - Specie: Alghe = 0.03 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.017 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.04 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0021 mg/l - Note: ACQUA DOLCE

Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrati acquatici = 0.007 mg/l - Note: Ostrica,Acqua marina

12.2. Persistenza e degradabilità

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile



## Scheda di sicurezza

### SUPRACLOR 1022

- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2  
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile  
ipoclorito di sodio, soluzione, Cl attivo - CAS: 7681-52-9  
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione -3.42
- 12.4. Mobilità nel suolo  
idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2  
Mobilità nel suolo: Mobile - Note: Solubile  
ipoclorito di sodio, soluzione, Cl attivo - CAS: 7681-52-9  
Mobilità nel suolo: Mobile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PTB), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvP).
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID  
ADR-Numero ONU: 1719  
IMDG-Numero ONU: 1719
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto  
ADR-Shipping Name: UN 1719 LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (idrossido di sodio, ipoclorito di sodio)  
IMDG-Technical name: UN 1719 CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (sodium hydroxide, sodium hypochlorite)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Classe: 8  
ADR-Label: 8  
IMDG-Classe: 8
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
ADR-Packing Group: II  
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Marine pollutant: Marine pollutant  
IMDG-EMS: F,A-S,B
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)  
Ferroviario (RID): 8  
IMDG-Technical name: UN 1719 CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (sodium hydroxide, sodium hypochlorite)
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
N.A.

---

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

## Scheda di sicurezza

### SUPRACLOR 1022

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 2020/878  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Prodotto:3

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 - CONTIENE:  
<5 % fosfonati, policarbonilati; 5-15%sbiancanti a base di cloro

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: E1, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A

## Scheda di sicurezza SUPRACLOR 1022

Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli fisici: Metodo di test

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

## Scheda di sicurezza

### SUPRACLOR 1022

	aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.